



# Aymavilles

## DETERMINAZIONE DELL'Area Amministrativa

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
412	21/09/2023

**OGGETTO:**

**AFFIDAMENTO DIRETTO PER ATTIVAZIONE SERVIZI SU PDND A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - PA DIGITALE 2026 – MISURA 1.3.1. CUP: I51F22008770006 - CIG: 9876821288.**

### IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

Richiamato il Decreto della Sindaca n. 5 del 24.02.2023 con cui è stato conferito l'incarico di Segretario di ente locale del Comune di Aymavilles alla dr.ssa Sabina Rollet con decorrenza dal 01.03.2023, confermando altresì le nomine e individuazioni della dr.ssa Sabina Rollet di cui ai precedenti decreti nn. 11 e 12 del 04.06.2021;

Richiamato il Decreto della Sindaca n. 12 del 04.06.2021 con cui sono stati nominati i seguenti responsabili dei servizi del Comune di Aymavilles:

- geom. Christian Brix, funzionario dell'ufficio tecnico, Responsabile del servizio tecnico;
- dr.ssa Sabina Rollet, Segretario dell'ente locale, Responsabile del servizio di segreteria e del servizio finanziario;

Premesso che il Comune di Aymavilles, a seguito di specifica istanza, ha ottenuto il seguente finanziamento a valere sulle risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - PA digitale:

- MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI": erogazione API 1, finanziamento euro 10.172,00;

Richiamata la propria determinazione n. 101 del 27 marzo 2023 con cui è stata nominata a Responsabile Unico del Procedimento la sottoscritta Sabina Rollet per il suo ruolo di Segretario dell'ente locale e Responsabile dei servizi di segreteria e finanziario;

Richiamati i seguenti atti del Comune di Aymavilles:

- deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 23 marzo 2023 avente ad oggetto: "Esame e approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025 e del bilancio di previsione 2023/2025";
- deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto: "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023/2025 e assegnazione centri di responsabilità/aree di gestione";
- deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 27 aprile 2023 avente ad oggetto: "Prima variazione al bilancio di previsione e al Documento Unico di Programmazione 2023/2025";

- deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 4 maggio 2023 avente ad oggetto: “Ulteriori assegnazioni ai responsabili dei servizi di risorse finanziarie a seguito della prima variazione al bilancio di previsione 2023/2025”;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 1° giugno 2023 avente ad oggetto: “Seconda variazione al bilancio di previsione e al Documento Unico di Programmazione 2023/2025”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 5 giugno 2023 avente ad oggetto: “Ulteriori assegnazioni ai responsabili dei servizi di risorse finanziarie a seguito della seconda variazione al bilancio di previsione 2023/2025”;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 19 giugno 2023 avente ad oggetto: “Terza variazione al bilancio di previsione e al Documento Unico di Programmazione 2023/2025”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 19 giugno 2023 avente ad oggetto: “Ulteriori assegnazioni ai responsabili dei servizi di risorse finanziarie a seguito della terza variazione al bilancio di previsione 2023/2025”;
- regolamento di contabilità, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 28 febbraio 2017;

Richiamato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e visti, in particolare:

- gli artt. da 1 a 12 in materia di principi generali da applicare ai contratti pubblici;
- l’art. 48 in materia di disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e, in particolare, il comma 3 che conferma l’obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- l’art. 49 in materia di rotazione degli affidamenti e, in particolare, il comma 6 che prevede specifica deroga a detto principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l’art. 50 in materia di procedure per l’affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, disponendo che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità “*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;
- l’art. 53, comma 1, in materia di mancata richiesta della garanzia provvisoria per gli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a) e b);
- l’art. 54, comma 1, in materia di non applicabilità dell’esclusione automatica delle offerte anomale agli affidamenti di cui all’art. 50, comma 1, lett. a) e b);
- l’art. 60 in materia di revisione dei prezzi;
- l’art. 62 in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e, particolarmente, il comma 1, che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000,00 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Dato atto che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visti gli allegati al d.lgs. n. 36/2023 e in particolare:

- Allegato I.1 – Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti;
- Allegato I.2 – Attività del RUP;
- Allegato I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, che dispone l'esenzione dei contratti di importo inferiore a euro 40.000,00;

Precisato che:

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023 è il sottoscritto responsabile del servizio e che non sono stati individuati Responsabili di fase;
- l'affidamento in oggetto non presenta un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 50, comma 5, del d.lgs. n. 36/2023, in ragione sia del modesto importo dell'affidamento e della natura delle prestazioni;
- non è necessario redigere il DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 non essendo previste specifiche interferenze, fermo restando l'obbligo per i singoli operatori di applicare le norme del Titolo I del medesimo d.lgs. n. 81/2008;
- il servizio non necessita della redazione di progettazione ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al d.lgs. n. 36/2023;

Richiamato il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici", per le parti ancora applicabili ai sensi delle disposizioni di rinvio contenute all'art. 225 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del d.lgs. 36/2023, di cui in particolare, fino alla data del 31.12.2023:

- l'art. 29 in materia di trasparenza;
- l'art. 40 in materia di obbligo di uso dei mezzi elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione;
- l'art. 44 in materia di digitalizzazione delle procedure;
- l'art. 58 in materia di procedure telematiche di aggiudicazione;
- l'art. 85 in materia di DGUE;

Richiamate le norme in materia di spending review che integrano la normativa in materia di appalti pubblici e, in particolare, tra le altre:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., che stabilisce: "*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*";
- l'art. 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135) rubricato "*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*" che prevede in capo agli enti locali l'obbligo di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;

Dato atto che non sono attualmente attive convenzioni stipulate da Consip S.p.a. o dalla Centrale di committenza regionale aventi ad oggetto il servizio di cui necessita l'Amministrazione, come risulta dalle pagine internet del sito [acquistinrete.pa.it](https://www.acquistinrete.pa.it) e del sito [place-vda.aflink.it/portale/](https://place-vda.aflink.it/portale/);

Visto il preventivo di spesa acquisito tramite il Sistema Telematico Mercato elettronico nelle PA (MEPA), accessibile dal sito <https://www.acquistinretepa.it> (procedura n. 3725253) da parte dell'operatore economico Maggioli S.p.A. con sede a Santarcangelo di Romagna (RN), in via del Carpino n. 8, PI: 02066400405, per un ammontare di Euro 4.950,00, oneri fiscali esclusi;

Ritenuto congruo il prezzo sopra indicato;

Viste le dichiarazioni presentate in sede di procedura telematica di affidamento e presenti sulla piattaforma

telematica MEPA, dal sig. Robert Ridolfi in qualità di procuratore speciale della società Maggioli S.p.A., attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e dell'adeguata capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale di cui agli artt. 80 e 83, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016;

Dato atto che a seguito della consultazione del casellario dell'ANAC risulta che nei confronti dell'operatore economico Maggioli S.p.A. non vi sono annotazioni riservate di rilievo, come risulta dalla visura effettuata il 18/09/2023;

Visto il documento unico di regolarità contributiva DURC, acquisito on line con data 01/06/2023 prot. n. INPS\_36248793 e scadenza validità il 29/09/2023, dal quale risulta la regolarità in materia previdenziale, assicurativa e antinfortunistica dell'operatore economico Maggioli S.p.A.;

Ritenuto pertanto di affidare l'operatore economico Maggioli S.p.A. il servizio in oggetto per un importo di Euro 4.950,00, oltre IVA, per un totale complessivo di Euro 6.039,00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato infine atto che:

- ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ai sensi dell'art. 55, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, non trovano applicazione i termini dilatori di 35 giorni (*stand still period*), previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, per la stipula del contratto;

Richiamato il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42";

## D E T E R M I N A

1. di affidare direttamente all'operatore economico Maggioli S.p.A. con sede a Santarcangelo di Romagna (RN), in via del Carpino n. 8, PI: 02066400405, l'espletamento del servizio finalizzato alla realizzazione di quanto previsto nell'istanza di partecipazione alla Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" (erogazione API 1) finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU - M1C1 PNRR, per un importo contrattuale di Euro 4.950,00, oltre IVA 22%, per un totale di Euro 6.039,00, dando atto che il presente provvedimento assume, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, la valenza della decisione a contrarre prevista dal comma 1 del medesimo articolo
2. di impegnare a favore dell'operatore economico Maggioli S.p.A. la somma di Euro 6.039,00 sul bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, con l'attribuzione delle seguenti codifiche:

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	08	Statistica e sistemi informativi
Titolo	2	Spese in conto capitale
Macroaggregato	102	Investimenti fissi lordi
Capitolo/articolo	20401/275	Bando PNRR - Misura 1.3.1 Banca dati nazionale digitale - CUP I51F22008770006
Voce piano dei conti	U.2.02.03.99.001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

3. di dare atto che le clausole negoziali essenziali relative all'affidamento in argomento sono contenute

nella documentazione della procedura telematica trattativa diretta su MEPA n. 3725253 a cui si fa espresso rimando per la disciplina del rapporto contrattuale con l'operatore economico affidatario;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della l. n. 136/2010 e s.m.i., l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al medesimo art. 3 e, qualora lo stesso non assolva a tali obblighi, il contratto deve ritenersi risolto di diritto;
5. di precisare che costituirà precisa causa di risoluzione e decadenza del rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione la mancata osservanza da parte dell'operatore economico delle prescrizioni contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 22/20210", recepito con deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 16.01.2014 di cui è pubblicata copia sul sito web del Comune nella sezione dedicata dell'Amministrazione trasparente (sezione Disposizioni generali);
6. di prendere atto che le funzioni di RUP per l'affidamento di cui in oggetto sono state svolte dal sottoscritto responsabile del servizio;
7. di dare atto che il sottoscritto responsabile del servizio, in qualità di responsabile del procedimento e di responsabile unico del progetto, con la sottoscrizione del presente provvedimento, attesta, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, dell'art. 6 bis della l.r. n. 19/2007 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della l.r. n. 22/2010, l'insussistenza di conflitti d'interesse, anche eventuali, con il soggetto destinatario del presente provvedimento;
8. di dare atto che l'affidamento è definitivo ed efficace e che, ai fini civilistici, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
9. di trasmettere il presente provvedimento al soggetto affidatario per doverosa conoscenza e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 191, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;
10. di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, gli atti relativi alla procedura nella sezione "amministrazione trasparente" di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Il Responsabile del Servizio  
ROLLET SABINA  
*Atto firmato Digitalmente*